

□ **Interrogazione n. 314**

presentata in data 9 marzo 2011

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Dissesto della costa dalla foce del fiume Musone sino a Potenza Picena conseguente al maltempo dei giorni 1 e 2 marzo – Provvedimenti”

a risposta orale urgente

Premesso che le forti precipitazioni atmosferiche che hanno interessato il territorio regionale nei giorni 1 e 2 marzo scorso sono state la causa di forti mareggiate con conseguenti smottamenti della costa e persino della sede stradale provinciale in particolare nella zona compresa tra Porto Recanati sud e Scossicci;

Considerato che il capo del Dipartimento della Protezione Civile ha dichiarato che l'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione non ha precedenti negli ultimi 40 anni, con danni destinati a durare nel tempo;

Considerato inoltre:

che il dissesto idrogeologico, gli smottamenti e le relative problematiche della zona costiera;

che va dalla foce del fiume Musone sino a Potenza Picena ed in particolare quella di Porto Recanati, si sono, in passato, ripetute nel tempo anche in conseguenza di fenomeni atmosferici molto meno rilevanti di quelli verificatesi nei giorni scorsi e che solo un adeguato intervento infrastrutturale congiuntamente ad una costante azione di prevenzione e manutenzione potrà risolvere definitivamente tali problematiche;

Appurata la volontà delle Regione, come più volte dichiarato dal Presidente Spacca, di richiedere, ai sensi di legge, al Governo lo stato di urgenza e calamità naturale;

Visto che gli effetti della crisi economica anche in quella zona hanno investito le nostre attività turistiche vengono ad aggravarsi per tutti gli stabilimenti balneari che sono stati colpiti da quest'ultima eccezionale ondata di maltempo e dalle relative devastanti mareggiate;

Tutto ciò premesso e considerato,

S'INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale, e per esso l'Assessore competente, per sapere se, in attesa della conclusione dell'iter necessario alla dichiarazione dello stato di calamità naturale e della concessione delle relative risorse da parte del Consiglio dei Ministri, la Regione Marche intenda stanziare fondi propri per consentire gli interventi necessari a risolvere una situazione che nella zona costiera compresa tra Porto Recanati sud e Scossicci si protrae ormai da anni. Questo anche al fine di velocizzare i tempi di tale intervento che deve avvenire prima dell'imminente inizio della stagione estiva se si vogliono davvero sostenere le imprese danneggiate e già gravate dalla crisi economica e rilanciare l'immagine turistica delle Marche.